



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
Fascicolo: 2016.2.4.1.1119
AL/2016/53407 del 17/11/2016

OGGETTO 3577

Bologna, 16/11/2016

OGGETTO 3577

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-
Romagna
Simonetta Saliera

Interrogazione a risposta scritta

Il sottoscritto consigliere

Premesso che

Il porto di Ravenna riveste un ruolo strategico per lo sviluppo economico della Regione Emilia-Romagna e, per movimentazione merci e traffici, risulta di primario interesse nazionale ed Europeo.

Negli ultimi anni il porto di Ravenna ha subito gravi ritardi strutturali circa gli adempimenti viari, ferroviari e dei fondali.

Malgrado ciò il traffico portuale dello scalo mantiene un livello competitivo positivo rispetto al quadro della portualità nazionale, registrando altresì nell'anno 2016 significativi segnali di ripresa in importanti settori merceologici.

A tale situazione positiva ha contribuito anche il pragmatico e costruttivo atteggiamento dell'Agenzia delle Dogane di Ravenna che, attraverso l'attivazione dello Sportello Unico Doganale e lo "sdoganamento in mare", si è adoperato per agevolare e snellire notevolmente procedure e modalità autorizzative a favore dell'ottimizzazione del servizio offerto all'Utenza.

Valutato che

Le RSU Dogane di Ravenna tramite un documento unitario siglato il 12 settembre 2016 con le organizzazioni sindacali hanno richiesto l'apertura di un tavolo urgente di concertazione regionale avente ad oggetto la carenza strutturale, grave e perdurante dell'Ufficio delle Dogane di Ravenna.

Con tale documento i firmatari lamentano:



**Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa**

Gruppo assembleare



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

- Il mancato riconoscimento delle peculiarità dello scalo di Ravenna, dei servizi che le tipologie merceologiche e di traffico comportano, delle difficoltà strutturali e logistiche connesse.
- Direttive incomplete e spesso contraddittorie.
- Una grave e preoccupante carenza di organico.

Considerato che

Questo perdurante stato di disagio rischia di ripercuotersi in modo negativo e significativo sui traffici dello scalo ravennate e di conseguenza sull'economia della Regione Emilia-Romagna, inficiando lo sforzo complessivo che la comunità portuale sta facendo per la ripresa e il rilancio commerciale del settore.

In data 2/11/2016 in consiglio comunale a Ravenna è stato presentato un ordine del giorno col quale si chiede alla regione ed al Governo di agire per:

- Colmare la perdurante e strutturale carenza di organico
- Colmare le lacune organizzative, tenendo conto della particolarità e complessità di alcune attività tipiche della realtà portuale di Ravenna e non riscontrabili in tutti gli Uffici dell'Agenzia delle Dogane Emilia-Romagna - Marche
- Fare chiarezza sulla definizione delle attività "Istituzionalmente obbligatorie"
- Favorire l'implementazione di linee guida organiche e concertate con i lavoratori atte a scongiurare l'incertezza dell'interpretazione di norme e procedure che possano portare a disomogeneità di prassi a scapito dell'Utenza portuale ravennate.

Tutto ciò premesso e considerato

Interroga la Giunta

Per sapere quali azioni intenda intraprendere per rimuovere le criticità sollevate dal comune di Ravenna e dalle RSU dell'Agenzia delle Dogane di Ravenna e citate sigle sindacali.

Gianni Bessi



**Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa**

Gruppo assembleare